



Al Sindaco del Comune di Trapani

E per conoscenza:

Al Presidente del Consiglio Comunale di Trapani

INTERROGAZIONE

SERVIZIO DI VIGILANZA NELLE SPIAGGE LIBERE DEL COMUNE DI TRAPANI – COSTI A CARICO DEI CONTRIBUENTI.

PREMESSO

- Che le interroganti, attraverso notizie di stampa, (*TP24* del 04/06/2018 e del 06/07/2018 - *IL LOCALE NEWS* n. 123 del 05/07/2018 - *IL GIORNALE DI SICILIA* del 11/07/2018) sono venute a conoscenza che è stato appaltato il servizio di vigilanza e salvataggio nelle spiagge libere comunali, per 60 giorni a far data dal 1° luglio c.a., e tutto ciò in applicazione della legge regionale n. 17 del 01/09/1998;
- Che, in particolare, per il servizio in parola sono state previste quattro postazioni, delle quali una alle Mura di Tramontana, una davanti la piazza Vittorio Emanuele, una nei lidi di Marausa e una nei pressi dell'ex hotel denominato "*Cavallino Bianco*", a pochi passi dallo scarico di sovrappieno della rete fognaria di questa Città;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 18/06/2018, ad oggetto "*Programma di governo: politiche di rinnovamento culturale e civico per favorire trasparenza legalità. Atto di indirizzo*" ed i principi di sana amministrazione in essa contemplati;

CONSIDERATO

- che l'ente locale è deputato all'erogazione dei servizi e che questi refluiscono sui cittadini che li sostengono attraverso i diverse aspetti del sistema fiscale;
- che, pertanto, ogni riguardo ed attenzione va posto sulla spesa pubblica;

- che il servizio in esame è stato affidato dai *competenti uffici comunali alla “Organizzazione europea Vigili del fuoco e Volontari”* (TP24 del 06/07/2018) e da codesto Sindaco, inoltre, all’Associazione “*Guardia Costiera*” (fonti: TP24 del 06/07/2018 e *IL LOCALE NEWS*), ed anche attraverso la convenzionata Associazione “*Guardia Costiera Volontaria di Trapani*” (fonte: *Giornale di Sicilia* del 23 luglio 2018).;
- Che, sempre dalla stampa, si legge che il costo del servizio ascende a € 38.000,00 ma pure si legge nella Cronaca di Trapani del *Giornale di Sicilia* del 23 luglio 2018, che “*il servizio viene svolto a titolo completamente gratuito e per esclusivi fini di solidarietà*”, ma con la precisazione che “*l’Associazione potrà chiedere un rimborso delle eventuali spese sostenute per raggiungere vari punti della costa trapanese con propri veicoli per un importo massimo di €1.500,00 per tutto l’anno*”;
- che la legge 11 agosto 1991, n. 266 vieta la retribuzione, a qualsiasi titolo, dell’attività svolta dai singoli volontari, restando invece consentiti i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate, solo se direttamente connesse all’attività prestata, ma se oggettivamente necessarie.

Dopo tutto quanto prima premesso e considerato,
le sottoscritte consigliere comunali Chiara Cavallino e Francesca Trapani, del Movimento 5 Stelle di Trapani,

INTERROGANO

Il Sindaco per sapere:

- 1) Se, in applicazione dell’art. 2 della L.R. n. 17/98 viene effettivamente assicurata la presenza di due (n. 2) bagnini per ogni 150 metri di spiaggia sulle quattro indicate nelle premesse di questo atto ispettivo e nelle restanti dove opera l’Associazione “*Guardia Costiera*”;
- 2) Se le menzionate Associazioni sono regolarmente iscritte nel REGISTRO GENERALE DEL VOLONTARIATO, di cui all’art. 6 della legge n. 266/1991 e dell’art. 6 della legge regionale 7 giugno 1994 n. 22;
- 3) Se tutti i **Bagnini di Salvataggio** che le predette Associazioni impiegano, quantunque volontari, sono professionisti del soccorso altamente specializzati per attuare il servizio pubblico di vigilanza e di salvataggio, quindi muniti di regolare licenza rilasciata dalla *Società Nazionale di Salvamento*, oppure dalla *Federazione Italiana Nuoto-sezione salvamento*, o dalla *Federazione Italiana Salvamento Acquatico*;
- 4) Se, alle Associazioni “*Organizzazione europea Vigili del fuoco e Volontari*” e “*Guardia Costiera*” vengono/verranno riconosciuti compensi ed utili di impresa, oltre i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate, se direttamente connesse all’attività prestata e se oggettivamente necessarie, diversamente dalla convenzionata “*Guardia Costiera Volontaria di Trapani*”;

- 5) Se con le anzi citate Associazioni sono stati stipulati regolari contratti in forma pubblica-amministrativa, ed in caso positivo, in quali date;
- 6) Se con la convenzionata "*Guardia Costiera Volontaria di Trapani*" :
 - a) è stata stipulata apposita convenzione, ed in caso affermativo, in quale data;
 - b) con quale atto deliberativo od altro provvedimento è stata approvata suddetta convenzione;
 - c) quanti sono i punti di balneazione da raggiungere, in modo da impegnare con certezza le somme da impegnare, pari a €/anno 1.500,00;
 - d) se la somma di €/anno 1.500,00 per ogni punto da raggiungere, andrà rimborsata ad ogni singolo bagnino o sarà bastevole per tutti i bagni preposti ad ogni singola postazione, indipendentemente all'entità numerica.
- 7) Se per i controlli di regolarità dei servizi somministrati da tutte le Associazioni, delle quali prima si è detto, sono stati nominati i Direttori dell'Esecuzione dei Servizi o R.U.P. come prevede il vigente Codice dei Contratti, individuati tra i dipendenti comunali o tra liberi professionisti.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Trapani, 1 agosto 2018

Le Consigliere Comunali

Chiara Cavallino



Francesca Trapani

